

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i seguenti provvedimenti, esecutivi ai sensi di legge:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28/03/2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Esame ed approvazione DUP 2019-2021 (Documento Unico di programmazione) e del Bilancio di previsione del Comune di Denno 2019-2021 e relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 di data 02/04/2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizi 2019-2021: approvazione ai soli fini contabili".

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia Di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Premesso che dopo l'approvazione del bilancio di previsione, le sue variazioni e a tutt'oggi, si sono presentate le seguenti urgenze:

- in data 31/10/2019 scadono le polizze assicurative prorogate tramite il broker INSER SPA per il 2018-2019 con la *Compagnia ITAS Mutua Assicurazioni di Trento*: il Consorzio dei comuni trentini ha effettuato una gara europea per l'aggiudicazione dell'intero pacchetto assicurativo per il periodo 31.10.2019 - 31.10.2023; relativamente alla polizza all risks la gara è andata deserta per due volte, pertanto non è stato possibile attivare una convenzione come per le altre polizze; il broker Inser spa ha effettuato una verifica informale del mercato per il piazzamento della polizza e ha individuato in Itas Mutua, l'unica compagnia disponibile a mantenere invariate le condizioni normative del capitolato messo a gara, e ad emettere polizze singole per ciascun Ente; le predette polizze comportano costi superiori a quelli preventivati nel bilancio 2019-2021, per cui è necessario adeguare i corrispondenti stanziamenti per l'esercizio 2019, in parte corrente;
- è programmata per fine novembre, l'inaugurazione dei locali destinati a Scuola elementare ed interni al nuovo polo scolastico in Via Colle Verde; in relazione a detto evento, si prevede di sostenere una spesa di euro 3.000,00 attualmente non disponibile a bilancio.

Ritenuto quindi necessario provvedere ad effettuare una variazione urgente di bilancio come di seguito riassumibile:

Quadro riassuntivo variazioni al bilancio	competenza '19		cassa
<i>parte corrente</i>			
MAGGIORI ENTRATE -	9.400,00	MAGGIORI ENTRATE -	9.400,00
MINORI SPESE -	-	MINORI ENTRATE -	-
Totale	9.400,00		9.400,00
MINORI ENTRATE -	-	MAGGIORI SPESE -	9.400,00
MAGGIORI SPESE -	9.400,00	MINORI SPESE -	-
Totale	9.400,00		9.400,00
<i>parte straordinaria</i>			
MAGGIORI ENTRATE -	9.400,00	MAGGIORI ENTRATE -	
MINORI SPESE -	-	MINORI ENTRATE -	
Totale	9.400,00		-
MINORI ENTRATE -	9.400,00	MAGGIORI SPESE -	
MAGGIORI SPESE -	-	MINORI SPESE -	
Totale	9.400,00		-

Visto il nuovo quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento che deve essere rivisto per la riduzione della quota ex FIM destinata alla spesa in conto capitale, e ora finanziata con “avanzo di amministrazione disponibile”;

Data l'urgenza di provvedere, per le ragioni meglio sopraesposte.

Dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017).

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 175 comma 4 secondo il quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto il parere del Revisore dei Conti dr. Cristina Camanini, espresso favorevolmente con nota di data 29.10.2019.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con legge regionale nr. 2 d.d. 3/05/2018.

Visti:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità, compatibilmente con le norme sull'armonizzazione contabile sopramenzionate.

Rilevato che ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3/05/2018 nr. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sia sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa, che sotto il profilo della regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **di approvare** le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 come meglio specificato nei documenti allegati alla presente deliberazione che ne formano parte integrante e sostanziale.
2. **di dare atto** che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti variato il Bilancio Pluriennale,

il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Piano Generale delle Opere Pubbliche;

3. **di dare atto** che contemporaneamente viene effettuata una variazione di cassa sui medesimi capitoli e dello stesso importo di competenza;
4. **di dare atto** che con la presente variazione vengono rispettati tutti gli equilibri economico-finanziari di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017);
5. **di prendere atto** che il presente provvedimento è soggetto a ratifica del Consiglio Comunale entro sessanta giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art. 49 c. 5 della L.R. 2/2018 e ss.mm.;
6. **di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell' art. 183, comma 5, della L.R. 3/05/2018 nr. 2;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c. c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del **D.** Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Su proposta del Sindaco, stante le motivazioni d'urgenza di cui in premessa, a seguito di separata votazione dall'esito favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 185, IV° comma, della più volte citata L.R. 2/2018.